

DANZARE IL TRAMONTO

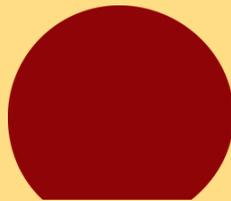
Festival di Danza in Natura

6 appuntamenti > 6 compagnie > 6 scenari naturali

h 18.30 tutti i martedì dal 28 Giugno > 02 Agosto

presso il Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa

a cura dell'Associazione Culturale C & C



DANZARE IL TRAMONTO è un progetto culturale ecosostenibile e a zero impatto ambientale, che intende mettere in dialogo diverse visioni Artistiche legate alla danza contemporanea con i paesaggi naturalistici del Parco dei Gessi Bolognesi e dei Calanchi dell'Abbadessa.

Lo scopo è sostenere e promuovere i giovani artisti del territorio nazionale, arricchire culturalmente e umanamente portando la danza fuori dalla città, vivendo luoghi dimenticati, o non abitualmente praticati del nostro territorio, facendoli conoscere e riconoscere alla cittadinanza e allo stesso tempo promuovendoli a livello turistico e paesaggistico. Un'esperienza di forte impatto sociale unica nel territorio e in forte connessione con un'idea di rinascita e coesione sociale attraverso il contatto con la Natura, tematica più che mai attuale alla fine di questo complesso periodo storico.

Il Festival allena il pubblico ad un ascolto sensoriale più ampio. Riabitua a vivere luoghi naturali, al silenzio, all'incontro e alla condivisione. Un ritorno al naturale, al selvaggio, al corpo. L'intenzione di una camminata catartica verso il Sole che calando ogni giorno segna una nuova fine e un nuovo inizio, genera trasformazione e rinnovamento. Danzare il Tramonto è prendersi un momento di contemplazione.

Cosa accadrà in breve per ciascuno degli eventi?

Gli spettatori verranno accolti e accompagnati in camminata da una Guida Ambientale professionale: David Bianco, che attraverso la descrizione e valorizzazione degli elementi paesaggistici circostanti, racconta loro la storia del territorio, la sua conformazione, fauna, flora... Arrivati sul luogo della rappresentazione vengono consegnate a ciascuno cuffie audio wireless che consentono in diretta l'ascolto dell'audio della performance danzata site-specific, che avviene rigorosamente senza l'utilizzo di pedane, luci, o qualunque altra strumentazione tecnica che non sia in accordo con il paesaggio circostante o che rischi di disturbarlo. L'evento si conclude in concomitanza con il tramonto e il pubblico, con l'ausilio di piccole torce, viene riaccompagnato al luogo di raccolta iniziale.

>> 28 GIUGNO > PLAY_BACK studio / BALLETO DI TEATRO DI TORINO

Coreografia **Manfredi Perego**

Ore 18.30 Ritrovo Parcheggio Centro visita "Villa Torre" - Via Tolara di sopra, 99 - Ozzano dell'Emilia

Il lavoro si basa sulla risonanza dinamica ed emotiva che la musica di Bach crea, ma anche sulla sua giocosità intrinseca. La partitura musicale permette un viaggio emotivo, ludico, che porterà i danzatori in aree di ascolto corporeo differenti. Un allenamento leggero alla relazione e al gioco, ove la profondità di interpretazione si raggiunge per un breve movimento musicale. Desidero dare concretezza all'astrazione emozionale che provo quando le note si incarnano nel corpo, creando un campo di gioco coreografico, a volte definito da partiture, a volte dettato solo da indicazioni drammaturgiche che lasciano libera la capacità ludica degli interpreti.

>> 05 LUGLIO > RE - GARDE / Compagnia MF

Coreografia **Francesco Colaleo e Maxime Freixas**

Ore 18.30 Ritrovo Oratorio della B.V. delle Grazie di Ciagnano - Via del Pilastrino - Ozzano dell'Emilia

Re-Garde è uno spettacolo di danza contemporanea che indaga sul senso della vista: dimensione innocente e pulita di uno sguardo che si posa sulle cose e che sa ironicamente divertirsi con la vita. Un'osservazione da fanciullo pascoliano, priva di qualsiasi condizionamento e libera di potersi esprimere ed affermare. In scena due uomini, specchio delle loro proiezioni, sono pronti a subire o ricevere, a dare o perdere, a essere manipolati, provocati, abbandonati. Il corpo è controllato e vigile come lo sguardo, ma non rinuncia a godere di momenti di distensione e respiro. Un ipotetico ed assurdo soggetto noir che ammetta l'esistenza di un colore più gradevole, vicino alla sfera dell'umana e carnale visione della vita in tempi moderni. L'alternanza tra opposti consente di valicare i delicati confini che separano la giovinezza dalla vecchiaia, in un tempo sospeso tra gesto e poesia.

>> 12 LUGLIO > COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA / C&C COMPANY

Coreografie **Carlo Massari**

Ore 18.30 Ritrovo Centro Parco "Casa Fantini" - Via Carlo Jussi, 171 - Farneto

Un allestimento contemporaneo per uno dei più celebri capolavori barocchi firmati da Claudio Monteverdi. Un madrigale seicentesco in forma rappresentativa ispirato al testo La Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. In scena il mezzosoprano barocco Chiara Osella narra l'epica vicenda dal triste epilogo dei due giovani amanti guerrieri Tancredi e Clorinda, interpretati fisicamente dalle due performer tedesche Lisa Hofmann e Luzi Madrid Villaneuva (twobetween). Un progetto nato dall'idea del Maestro Marcello Panni e dalla collaborazione con "Bologna Festival", "Ferrara Musica" e "IUC-Università La sapienza" di Roma, che vede la creazione coreografica di Carlo Massari.

>> 19 LUGLIO > UN MINIMO DISTACCO / COMPAGNIA ALDES

Coreografia **Caterina Basso**

Ore 18.30 Ritrovo Area di sosta "Madonna dei Boschi" - Via Madonna dei Boschi - San Lazzaro di Savena

Capita di essere in due posti nello stesso momento, di essere allo stesso tempo presenti e assenti, dentro e fuori. In bilico tra un altrove interiore, fugace e fragile, e il peso vitale della terra. Un po' di distacco ci permette di guardare i nostri movimenti da fuori, di togliere peso, di attenuare il presente che per sua natura si trasforma continuamente in passato. Allo stesso tempo, il distacco separa, crea distanza, dolore. Se il dolore della perdita di parti di noi non passasse, non si trasformasse in liberazione sarebbe insopportabile, dissolverebbe il nostro corpo in quiete totale. Il presente a cui cerchiamo di aderire è fugace quanto l'altrove in cui custodiamo i nostri più lontani pensieri?

>> 26 LUGLIO > SIMPOSIO / COMPAGNIA BELLANDA

Coreografia **Claudia Latini e Giovanni Leonarduzzi**

Ore 18.30 Ritrovo Villa Ghigi - Parcheggio di via Gaibola (Fronte civico 3) - Bologna

Dal racconto di Platone ai giorni nostri, una continua tensione alla ricerca del corpo totale, unico, completo. Dagli "ermafroditi" narrati nel discorso di Aristofane, figure soprannaturali, per forza e forma, al corpo diviso che abbiamo. Il tentativo di ricongiungimento, la tensione verso la completezza, la relazione mai del tutto "appagata" perché ormai è impossibile tornare ad essere un "corpo unico". Un anelito perenne di ricongiungimento, un desiderio che anima e muove i corpi. Due corpi, sommati, ne creano uno più grande.

>> 02 AGOSTO > OLTREPASSARE / COLLETTIVO AZIONI FUORI POSTO

Coreografia **Filippo Porro e Silvia Dezulian**

Ore 18.30 Ritrovo Chiesa di San Martino - Via dei Bregoli, 3 - Casalecchio di Reno

Oltrepassare è un'azione site-specific che unisce danza, scultura e suono prendendo spunto dalla relazione uomo e montagna. Due corpi in relazione tra loro indagano la salita con l'aiuto di sculture sonore che, indossate come due insoliti zaini, richiamano il pubblico e i passanti ad accompagnarli lungo il cammino. A loro si aggiunge Luca Stefenelli, accompagnatore di media montagna, che permetterà ai performers e al pubblico di immergersi nella storia del paesaggio e dei suoi abitanti. Attraverso una partitura di movimenti, suoni e parole oltrepassare propone un'esperienza fisica, estetica ed emotiva del paesaggio che ci circonda e tenta di raccontare in modo diverso il territorio, a favore di una cultura della mobilità che comprenda percorsi spesso dimenticati.

DANZARE IL TRAMONTO è un progetto realizzato dall'Associazione Culturale C&C con la Direzione Artistica di Carlo Massari, in collaborazione con: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, Comune di Ozzano dell'Emilia, Comune di San Lazzaro, Comune di Bologna, Comune di Casalecchio di Reno, Comune di Pianoro. Associazione Leggere Strutture. Da sempre l'Associazione Culturale C&C investe nella promozione ed attività del/sul territorio e nel coinvolgimento di un pubblico eterogeneo. Questo progetto è più che mai in linea con la nostra poetica, che deve essere "per tutti", nell'intento di avvicinare le persone all'Arte, alla Natura ed ai linguaggi della contemporaneità. Un'opportunità a differenti livelli per la Comunità, i Comuni e gli Artisti coinvolti.

L'accesso agli eventi è libero e gratuito

La prenotazione è consigliata e possibile scrivendo alla mail: danzareiltramonto@gmail.com

Per maggiori info: +39 333120 7688